

## SYLLABUS DEL CORSO

### **Psicologia Clinica dello Sviluppo**

2425-2-F5103P094

---

#### **Area di apprendimento**

Processi di sviluppo atipico

#### **Obiettivi formativi**

##### *Conoscenza e comprensione*

- Conoscenza degli interventi psicologico-clinici nell'ambito dello sviluppo
- Tecniche e modalità di trattamento dei principali disturbi che si manifestano durante l'infanzia e adolescenza.

##### *Capacità di applicare conoscenza e comprensione*

- Capacità di individuare gli interventi psicologici più indicati nell'ambito della psicologia clinica dello sviluppo
- Capacità di porre attenzione ai contesti relazionali (es. famiglia, scuola) nella definizione di un intervento psicologico in ambito evolutivo

#### **Contenuti sintetici**

Nei due moduli verranno presentate, nel contesto della concezione evolutiva della psicopatologia, le cornici di riferimento e la metodologia clinica per gli interventi di valutazione e cura dei disturbi psicologico-relazionali dell'età evolutiva secondo l'approccio ad orientamento psicoanalitico (I Modulo) e cognitivo-costruttivista (II modulo). Gli studenti potranno riflettere criticamente su affinità, differenze, specificità dei due modelli teorico-clinici.

## **Programma esteso**

### **PRIMO MODULO:**

- Fondamenti della valutazione clinica e della psicoterapia psicoanalitica in età evolutiva: sviluppo psicosessuale e relazionale, carattere strutturante della relazione edipica con i genitori, meccanismi di difesa nella formazione del sintomo, analisi delle relazioni oggettuali e del contesto familiare, transfert, sogni e metodo delle libere associazioni. I concetti saranno approfonditi attraverso l'analisi delle opere freudiane: (1905) "Frammento di un'analisi d'isteria (Caso clinico di Dora), (1908) "Analisi della fobia di un bambino di cinque anni (Caso clinico del piccolo Hans)" .

Metodologia, strumenti di osservazione e assessment nel lavoro clinico con bambini e adolescenti: Blacky Pictures Test di G. Blum, tecnica degli "scarabocchi" di D.D. Winnicott, gruppi a mediazione, il colloquio strutturale di O.F. Kernberg e la consultazione.

- Valutazione e intervento rivolto alla coppia genitoriale parallelo alla psicoterapia psicoanalitica dei bambini e adolescenti: temi transgenerazionali e vincolo genitoriale.
- Estensione della psicoanalisi ai gruppi e alla cura nei contesti istituzionali (W.R. Bion), con particolare riferimento agli interventi nelle scuole attraverso i gruppi a mediazione nelle dinamiche disfunzionali di violenza minorile, bullismo e cyberbullismo.

### **SECONDO MODULO**

- Procedure e strumenti di osservazione e assessment nel lavoro clinico con il bambino e con la sua famiglia: scale standardizzate (CBCL, Conners, Y-BOCS, ...), interviste diagnostiche (Dawba, K-sads).
- Diagnosi descrittiva e diagnosi esplicativa in età evolutiva, con particolare attenzione alla definizione del problema e all'analisi funzionale del sintomo. Verranno inoltre presentati modelli innovativi di riconoscimento precoce dei sintomi e dei segni di rischio per lo sviluppo di disturbi psicopatologici
- Applicazioni cliniche specifiche del modello presentato ad alcuni quadri psicopatologici internalizzanti ed esternalizzanti dell'infanzia e dell'adolescenza: disturbi d'ansia, disturbi della condotta, disturbo oppositivo provocatorio, depressione. Verrà presentata una carrellata dei principali modelli di intervento di stampo cognitivo costruttivista e altri di matrice cognitivo comportamentale, con particolare attenzione agli interventi di parent training e teacher training, nonché a modelli di intervento manualizzati (ad esempio, Coping Power Program, Circle of Security).

## **Prerequisiti**

Conoscenza della psicologia dello sviluppo

Conoscenza generale dei criteri diagnostici (DSM-5-TR, 2023; PDM, 2020)

Si invitano gli studenti a segnalare al docente eventuali carenze, al fine di concordare una bibliografia di base.

## **Metodi didattici**

### **MODULO 1**

Insegnamento con differenti modalità didattiche tutte in presenza e in lingua italiana; la prima parte delle lezioni (esposizione concetti) in modalità erogativa (DE) e la seconda parte in modalità interattiva (DI):

-2 lezioni da 2 ore in modalità erogativa (esposizione concetti);

-4 lezioni da 4 ore in modalità erogativa (DE) nella parte iniziale (esposizione concetti e casi clinici) che è volta a coinvolgere gli studenti in modo interattivo nella parte successiva (DI) attraverso la metodologia dei gruppi formativi

esperienziali;

-3 lezioni di 2 ore in modalità erogativa (DE) nella parte iniziale (esposizione concetti) che è volta a coinvolgere gli studenti in modo interattivo nella parte successiva (DI) attraverso la metodologia dei gruppi formativi esperienziali con discussione dei risultati;

-una lezione di 2 ore di esercitazione.

#### MODULO 2

Insegnamento con differenti modalità didattiche tutte in presenza e in lingua italiana; parte delle lezioni in modalità erogativa (DE) e in parte in modalità interattiva (DI)

Il materiale didattico sarà reso disponibile sulla pagina e-learning del Corso per essere utilizzabile anche dagli studenti non frequentanti.

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

L'esame è orale.

I criteri di valutazione sono la correttezza delle risposte, la capacità di argomentare, sintetizzare, creare collegamenti e riflettere criticamente sugli argomenti trattati a lezione.

### **Testi di riferimento**

Informazioni dettagliate circa il materiale didattico saranno pubblicate sulla pagina e-learning associata al corso.

### **Sustainable Development Goals**

SALUTE E BENESSERE | PARITÁ DI GENERE | RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE

---